



Università  
degli Studi di  
Messina

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, A TEMPO INDETERMINATO, CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEI FUNZIONARI, PROFILO PROFESSIONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO DIPARTIMENTALE, DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA AVANZATA INTERNAZIONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA "SALVATORE PUGLIATTI".**

**VERBALE N. 1  
(Riunione Preliminare)**

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2024, alle ore 08,00, si è riunita in presenza, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, ex Sezione di Diritto Romano e Storia della scienza romanistica, la Commissione esaminatrice della selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con D.D. 2800-2024 prot. n. 125160 del 07.10.2024, in seno alla procedura di cui al D.D. n. 2067-2024 - prot. n. 0096967 del 31.07.2024, al fine di determinare i criteri di massima in base ai quali saranno valutati i candidati e le modalità di espletamento delle prove concorsuali.

Sono presenti:

Prof. Antonio Cappuccio	P.O. - Dip. Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Presidente
Prof.ssa Vittoria Berlingò	P. O. - Dip. Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Componente
Prof. Eugenio Fazio	P. A. - Dip. Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Componente
Dott.ssa Santa Lo Schiavo	Area Collaboratori	Segretario

La Commissione prende visione del bando di selezione D.D. n. 2067-2024 - prot. n. 0096967 del 31.07.2024, pubblicato sul portale InPA dell'1.08.2024, per la copertura di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'area dei funzionari, profilo professionale del settore amministrativo dipartimentale, di supporto alla ricerca e alla didattica avanzata internazionale del Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti".

La Commissione prende atto, altresì, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale, nonché degli altri atti normativi in materia.

La Commissione fissa il termine per la conclusione del procedimento al 28/02/2025.

I membri della Commissione, nonché il segretario, ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e), D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii. dichiarano di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; dichiarano, inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale; dichiarano, infine, ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere fra di loro legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità. A tal scopo, i predetti compilano e sottoscrivono le relative dichiarazioni individuali, che vengono accluse al presente verbale e ne formano parte integrante.

La Commissione prende atto di quanto stabilito dall'art. 5 del bando e, quindi, che le prove di esame consistono in due prove scritte, che potranno svolgersi anche mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali, e in una prova orale.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nella soluzione di quesiti a risposta aperta, volta a verificare le conoscenze in materia di Diritto amministrativo ed elementi di contabilità pubblica,



Diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego, Diritto civile e Legislazione universitaria.

La **seconda prova scritta**, a contenuto più spiccatamente pratico, sarà volta a verificare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problematiche e casi specifici sulle tematiche relative alla prima prova scritta.

La **prova orale** verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte. Sarà, inoltre, accertata la buona conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata, con particolare riferimento alla normativa in materia di Ricerca, Internazionalizzazione e Didattica, la buona capacità di utilizzo di strumenti di *office automation, web e networking* e principali applicativi per sistemi *windows*, l'avanzata conoscenza della lingua inglese scritta, parlata con particolare riferimento anche alle capacità di *listening*, nonché la capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali.

La prima prova scritta avrà durata di 90 minuti.

Considerati i predetti limiti temporali, in relazione all'art. 5 del bando e per ragioni di coerenza nonché di omogeneità rispetto alla categoria del posto messo a concorso, la Commissione, dopo ampia discussione, delibera che, quale prova scritta, ai candidati siano sottoposti quattro quesiti a risposta aperta, uno per ciascuna delle materie indicate dal bando e qui di seguito riportate:

- Diritto amministrativo ed elementi di contabilità pubblica;
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego;
- Diritto civile;
- Legislazione universitaria.

La seconda prova, anch'essa della durata di 90 minuti, consisterà, invece, nella risoluzione di un caso pratico.

La Commissione delibera, altresì, che: i) per la prima prova scritta verranno formulate, nel giorno di svolgimento della stessa, tre serie di quesiti, composti ognuno da quattro domande; ii) ogni serie verrà chiusa in una busta sigillata e firmata esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti la commissione e dal segretario; iii) per la seconda prova scritta verranno predisposti, nel giorno di svolgimento della stessa, tre casi pratici, iv) ognuno dei quali verrà inserito in apposita busta sigillata e firmata esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti la commissione e dal segretario.

Per ogni prova da svolgere sarà estratta a sorte, da uno dei candidati, una delle tre buste predisposta come sopra, previa constatazione dell'integrità della chiusura delle tre buste.

Le prove scritte si svolgeranno con l'utilizzo della piattaforma QUID-CINECA cui ogni candidato avrà accesso tramite apposite credenziali.

Saranno, all'uopo, predisposte idonee postazioni singole per ciascun candidato.

La Commissione procede, quindi, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte.

In particolare, la Commissione delibera che il giudizio e il punteggio della prima prova scritta sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

1. forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza e uso appropriato dei termini in ciascuna delle risposte;
2. congruenza di ognuna delle risposte con i rispettivi quesiti;
3. correttezza e completezza di ciascuna delle risposte alla luce dell'evoluzione normativa.

Quanto alla prima prova scritta, per ognuna delle risposte, la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 7,5 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- a1: fino a 2 punti, quanto a forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza e uso appropriato dei termini in ciascuna delle risposte;
- b1: fino a 3 punti, quanto a congruenza di ognuna delle risposte con i rispettivi quesiti;



- c1: fino a 2,5 punti, quanto a correttezza e completezza di ciascuna delle risposte alla luce dell'evoluzione normativa.

Il giudizio e il punteggio della seconda prova scritta saranno effettuati in base ai seguenti criteri:

1. forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza e uso appropriato dei termini nella soluzione prospettata;
2. congruenza della risposta con il rispettivo quesito e correttezza della soluzione prospettata;
3. adeguata capacità logico-argomentativa ad affrontare e risolvere il caso pratico oggetto della prova.

Quanto alla seconda prova scritta, la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 30 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- a2: fino a 6 punti, quanto a forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza e uso appropriato dei termini nella soluzione prospettata;
- b2: fino a 12 punti, quanto a congruenza della risposta con il rispettivo quesito e correttezza della soluzione prospettata;
- c2: fino a 12 punti, quanto a adeguata capacità logico-argomentativa ad affrontare e risolvere il caso pratico, oggetto della prova.

Nello specifico, giacché conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione complessiva di almeno 21/30 (cfr. art. 5, comma 4, bando), la Commissione delibera che i giudizi ed i punteggi sub a1), b1) e c1) e sub a2), b2) e c2) vengano attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

Ottimo = Punteggio massimo x 1;  
Buono = Punteggio massimo x 0,9;  
Discreto = Punteggio massimo x 0,8;  
Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;  
Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;  
Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;  
Nulla = Punteggio massimo x 0.

La Commissione prende atto che la prova orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte per come stabilito dall'art. 5 del bando di concorso.

Tale prova consisterà nella risposta a domande in numero pari agli argomenti all'uopo stabiliti ex art. 5 del bando che verranno estratte a sorte.

La Commissione procede, quindi, a determinare i criteri e le modalità di valutazione della prova orale, ai quali si atterrà in sede di giudizio:

1. completezza di ciascuna risposta e coerenza con la rispettiva domanda;
2. chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio nella formulazione della risposta;
3. logicità dell'argomentazione e efficienza pratica della soluzione ai quesiti sottoposti.

Ai sensi dell'art. 5 co.4 del bando, la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per ognuna delle risposte ai quesiti, la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 7,5 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- fino a 2,5 punti, quanto a completezza rispetto al quesito posto;
- fino a 2,5 punti, quanto a chiarezza espositiva;
- fino a 2,5 punti, quanto a logicità e approccio pratico.

I punteggi verranno attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

Ottimo = Punteggio massimo x 1;  
Buono = Punteggio massimo x 0,9;  
Discreto = Punteggio massimo x 0,8;  
Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;  
Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;  
Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;



Nulla = Punteggio massimo x 0.

Quanto agli ulteriori accertamenti idoneativi la Commissione, dopo ampia discussione, delibera quanto segue:

- A. circa la conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata, con particolare riferimento alla normativa in materia di Ricerca, Internazionalizzazione e Didattica: la sottoposizione al candidato di un quesito;
- B. circa la buona capacità di utilizzo di strumenti di *office automation, web e networking* e principali applicativi per sistemi *windows*: la sottoposizione al candidato di una prova pratica di utilizzo;
- C. circa l'avanzata conoscenza della lingua inglese scritta, parlata con particolare riferimento anche alle capacità di *listening*: la sottoposizione al candidato della lettura, della traduzione e del commento ragionato di un testo. La Commissione si riserva, al riguardo, di richiedere l'integrazione della composizione della stessa con una unità di supporto, esperto di competenze linguistiche, per lo svolgimento di tale prova idoneativa;
- D. circa, infine, la capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali: la sottoposizione al candidato di un caso pratico.

Successivamente all'esperimento della prova orale, la Commissione procederà, solo per gli idonei, alla valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 6 del Bando, che:

- prevede un punteggio complessivo dei titoli non superiore a 30 punti;
- stabilisce che non saranno, comunque sia, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 del presente bando;
- dispone che siano valutabili i titoli strettamente attinenti alla attività proprie del posto messo a concorso;
- prevede che siano attribuiti:

<b>a) Titoli di Studio</b>	
Laurea, Diploma di specializzazione post-laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario	Fino a 9 punti
<b>b) Titoli Professionali</b>	
Abilitazione professionale, Esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in attività concernenti la figura professionale relativa al posto messo a concorso	Fino a 7 punti
<b>c) Titoli di Qualificazione</b>	
Titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati	Fino a 3 punti
Certificazioni/attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche di base riconosciute dal MUR.	Fino a 3 punti
Caertificazioni/attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenze di lingua inglese riconosciute dal MUR (livello minimo valutabile C1)	Fino a 6 punti
Pubblicazioni scientifiche su tematiche attinenti al posto da ricoprire (le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo se sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato)	Fino a 2 punti

*[Handwritten signatures]*



Sulla scorta di quanto sopra, la Commissione delibera di adottare i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi per i titoli dei candidati:

**a) Titoli di studio fino a 9 punti così assegnati:**

- Laurea triennale o equivalente: punti 1;
- Laurea magistrale o equivalente: punti 1,5;
- Laurea magistrale a ciclo unico o equivalente: punti 2,5;
- Diploma di specializzazione post-laurea: punti 1,5;
- Dottorato di ricerca: punti 3;
- Master universitario di I° livello: punti 0,5;
- Master universitario di II° livello: punti 1.

**b) Titoli Professionali fino a 7 punti così assegnati:**

- punti 3 per ogni abilitazione professionale ulteriore rispetto a quella eventualmente vantata ai fini dell'ammissione;
- punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati, in attività concernenti la figura professionale corrispondente al posto messo a concorso, con inquadramento pari o inferiore all'area dei funzionari o a quella ad essa equiparata in ragione del contratto applicato;
- punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in attività concernenti la figura professionale corrispondente al posto messo a concorso, con inquadramento pari o superiore all'area dei funzionari o a quella ad essa equiparata in ragione del contratto applicato.

**c) Titoli di qualificazione:**

- i) Quanto ai titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati (fino a 3 punti):
  - punti 0,2 per ogni corso di durata superiore a n. 12 ore;
  - punti 0,1 per corsi di durata pari o inferiore alle 12 ore o senza indicazione di durata.
- ii) Quanto alle attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche (fino a 3 punti):
  - punti 0,5 per ECDL/ICDL base o equivalenti;
  - punti 1 per attestazioni avanzate.
- iii) Quanto alle attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenza di lingua straniera (livello minimo valutabile C1) (fino a 6 punti):
  - punti 6 per certificazione attestante il livello C2;
  - punti 3 per certificazione attestante il possesso del livello C1;
- iv) Quanto alle pubblicazioni scientifiche attinenti al posto da ricoprire (fino a 2 punti):
  - punti 2 per ogni lavoro monografico;
  - punti 0,5 per ogni pubblicazione edita in rivista scientifica di fascia A;
  - punti 0,2 per ogni pubblicazione edita in rivista scientifica ricompresa nell'elenco Anvur o in volumi dotati di codice ISBN.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 5 co. 8 del bando, la votazione finale di ciascun candidato è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La Commissione rinvia ad un apposito avviso, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: (<https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>), per l'indicazione delle date delle prove scritte, nonché delle modalità di accesso dei candidati all'aula nella quale si svolgeranno dette prove. L'avviso sopra indicato pubblicato sul sito ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla procedura.



La mancata presentazione del candidato alle prove scritte sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità dai membri della Commissione e sottoscritto dal Prof. Antonio Cappuccio, Presidente della Commissione Giudicatrice, nonché integrato dalle dichiarazioni di concordanza (allegate al presente verbale) rese dai singoli componenti della Commissione.

Il presente verbale è composto da n. 6 pagine e da n. 8 allegati, che ne fanno parte integrante, e viene approvato all'unanimità dai membri della Commissione e sottoscritto con firma olografa.

La Commissione conclude i lavori alle ore 09.30 e dà mandato al segretario verbalizzante di trasmettere il presente verbale al responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

Messina, 23 ottobre 2024

**La Commissione**

Prof. Antonio Cappuccio

**Presidente**

Prof.ssa Vittoria Berlingò

**Componente**

Prof. Eugenio Fazio

**Componente**

Dott.ssa Santa Lo Schiavo

**Componente Segretario verbalizzante**



Università  
degli Studi di  
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La sottoscritta Prof.ssa Vittoria Berlingò, quale Componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2800/2024 prot. n. 125160 del 07.10.2024 in seno alla procedura di cui al D.D. n. 2067 del 31.07.2024.

Dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 23 ottobre 2024

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittoria Berlingò', with a stylized flourish at the end.



Università  
degli Studi di  
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Il sottoscritto Prof. Eugenio Fazio, quale Componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2800/2024 prot. n. 125160 del 07.10.2024 in seno alla procedura di cui al D.D. n. 2067 del 31.07.2024.

Dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 23 ottobre 2024

Firma  
Handwritten signature of Eugenio Fazio in black ink.





Università  
degli Studi di  
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Il sottoscritto Prof. Antonio Cappuccio, quale Presidente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2800/2024 prot. n. 125160 del 07.10.2024 in seno alla procedura di cui al D.D. n. 2067 del 31.07.2024.

Dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 23 ottobre 2024

Firma



Università  
degli Studi di  
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La sottoscritta Dott.ssa Santa Lo Schiavo, quale Componente Segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2800/2024 prot. n. 125160 del 07.10.2024 in seno alla procedura di cui al D.D. n. 2067 del 31.07.2024.

Dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 23 ottobre 2024

Firma